

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Autostrada A24 Tratta Torano – L'Aquila Ovest Viadotto Fornaca - Interventi di adeguamento alla norma NTC2018 -

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 10	Autostrade
Allegato II-bis, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera _____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La modifica proposta ha la finalità di eseguire i lavori di messa in sicurezza strutturale del Viadotto Fornaca adeguando il progetto alla nuova normativa sismica che prevede di adottare una Vita Nominale di 100 anni (VN 100), mentre il progetto già approvato prevedeva una Vita nominale di 50 anni.

4. Localizzazione del progetto

Il viadotto è localizzato lungo l'autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo, Tratta Tornimparte – L'Aquila Ovest dalla prog. Km 92+417 sino alla prog. Km 92+719, per una lunghezza di 302 mt.

5. Caratteristiche del progetto

La proposta di modifica al progetto approvato prevede l'adeguamento sismico del viadotto Fornaca compreso nella tratta Tornimparte – L'Aquila Ovest dell'autostrada A24 Roma – L'Aquila – Teramo adottando, come previsto dalla nuova normativa, una Vita Nominale di progetto VN = 100 anni, in sostituzione della VN=50 anni su cui si era impostato il progetto approvato, per la prevalente ragione della classifica di infrastruttura strategica ai fini della Protezione Civile.

Resta confermata la ricostruzione del viadotto nella sede originaria e attualmente in esercizio per entrambe le carreggiate, utilizzando la scansione delle pile dell'esistente viadotto, tanto che le nuove pile conservano lo stesso sedime delle precedenti, condividendone i plinti fondati su pali.

Restano, altresì, confermate la tipologia di impalcato (struttura mista acciaio COR-TEN –

calcestruzzo), l'altezza delle travi e della soletta, la luce delle campate, così come tipologia e dimensione del pulvino in acciaio COR-TEN.

Per le pile, pur confermando la tipologia in acciaio COR-TEN, collaborante con il getto del calcestruzzo, a sezione circolare, si passa dal diametro esterno di 3,50 m (pila internamente cava), all'attuale variante con diametro di 3,0 m con sezione circolare piena.

Le spalle rimangono invariate per la parte in elevazione, mentre per le fondazioni va fatta la distinzione tra le spalle lato Teramo, aventi fondazione diretta su roccia, e le spalle lato Roma, fondate su pali.

Per le prime, si prevede ora (soluzione VN 100) la demolizione integrale del plinto con sua ricostruzione completa, invece che l'adeguamento con l'aggiunta di micropali. Le spalle fondate su pali di grande diametro verranno adeguate con l'aggiunta di ulteriori pali, inglobando pali esistenti e nuovi in un unico plinto costruito ex-novo (soluzione VN 100), invece che l'aggiunta di micropali per fronteggiare le maggiori azioni sismiche sul plinto esistente fondato su pali (soluzione VN 50).

L'adeguamento mediante coronella di micropali per la pila n.4 (VN 50), viene esteso anche alla pila n.5, con un lieve incremento dello spessore del dado di rinforzo (da 1.50 a 1.90m) a causa delle maggiori sollecitazioni.

Per le pile su fondazioni dirette si prevede la demolizione e la ricostruzione integrale con nuova geometria.

Tale modifica è indispensabile a seguito delle nuova normativa imposta dal MIT (Autorità Concedente) ai fini della messa in sicurezza dell'infrastruttura, a seguito della richiesta avanzata dalla Protezione Civile dopo l'evento sismico dell'Aquila del 2009.

Da quanto si evince dalle conclusioni del rapporto ambientale allegato, la modifica proposta permette, nel complesso, un miglioramento degli impatti a carico al territorio ed all'ambiente rispetto a quelli già analizzati positivamente dall'allora MATTM in fase di approvazione del progetto.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
X Verifica di assoggettabilità a VIA	MATTM, OGGI MITE
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre Autorizzazioni	_____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Viadotto Fornaca non ricade all'interno di aree montuose e forestali.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Viadotto Fornaca non ricade all'interno di aree naturali protette
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Viadotto Fornaca non ricade all'interno di aree dove si possa verificare il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non ricade in aree a forte densità demografica
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il Viadotto Fornaca non ricade all'interno di aree tutelate anche se è limitrofo ad un'area A2 del PPR

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade neppure parzialmente in Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade neppure parzialmente in siti contaminati
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (EX.R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area l'area non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non è inserita nell'ambito di aree vincolate dal Pai per la presenza di frane.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area ricade in zona sismica 1
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito è un infrastruttura autostradale ma non rientra tra altre tipologia di aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che mo-	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
dificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: Il progetto non modificherà l'attuale assetto del territorio in quanto si tratta solo un adeguamento sismico rispetto alla normativa vigente</i>		<i>Perché: Non sono previsti impatti ambientali significativi e negativi.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'intervento prevede solo l'adeguamento sismico delle strutture esistenti</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede l'utilizzo di risorse naturali con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili. Non vi sarà alcuna sottrazione di suolo poiché il viadotto è esistente e sarà ripristinato nello stesso sito</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La modifica progettuale non prevede aumento della dei rifiuti e l'aumento dei materiali provenienti dalle demolizioni è irrisorio, mentre si ha un esubero di terre e rocce da scavo inferiore di oltre la metà di quanto previsto in sede di progetto approvato</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede emissioni aggiuntive di sostanze nocive né per la salute umana, né per l'ambiente in fase di esercizio rispetto alla soluzione già approvata. In fase di realizzazione le uniche emissioni potenzialmente dannose sono le polveri ma non vi sarà alcuna variazione sostanziale rispetto a quanto già approvato. Si ha, inoltre, un esubero di terre e rocce da scavo inferiore di oltre la metà di quanto previsto in sede di progetto approvato.</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La modifica progettuale prevede un aumento irrilevante della produzione di materiale da demolizione rispetto al progetto approvato, mentre si ha un esubero di terre e rocce da scavo inferiore di oltre la metà di quanto previsto in sede di progetto approvato.</i>		<i>Perché: La modifica progettuale prevede un aumento irrilevante della produzione di materiale da demolizione rispetto al progetto approvato, mentre si ha un esubero di terre e rocce da scavo inferiore di oltre la metà di quanto previsto in sede di progetto approvato.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La modifica progettuale non prevede l'aumento della produzione di inquinanti di sostanze tossiche, nocive in atmosfera rispetto al progetto approvato</i>		<i>Perché: La modifica progettuale non prevede l'aumento della produzione di inquinanti di sostanze tossiche, nocive in atmosfera rispetto al progetto approvato</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: i rumori incrementali sono irrilevanti in quanto dovuti alle demolizioni per la durata suppletiva di soli 8 giorni. Le lavorazioni aggiuntive per altri 82 giorni servono solo per lo spartitraffico tra le due carreggiate.</i>		<i>Perché: Il cantiere è ubicato in un'area praticamente disabitata e le uniche case sparse presenti sono a distanza tale da non essere interferite dai lavori che comunque avverranno solo in periodo diurno e tra l'altro saranno messe in opera tutte le necessarie opere di mitigazione già approvate</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto non apporta alcuna modifica alla situazione attuale, la probabilità di incidenti, è minore rispetto alla soluzione progettuale approvata in quanto non è più previsto l'utilizzo dell'idrodemolitrici.</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede l'utilizzo di sostanze inquinanti ed il rischio di incidenti viene diminuito in quanto non ci sarà più l'intervento di idrodemolizione.</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la probabilità di incidenti, è minore rispetto alla soluzione progettuale approvata.</i>		<i>Perché: la probabilità di incidenti, è minore rispetto alla soluzione progettuale approvata.</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area di progetto è fuori da qualunque area naturale protetta. Le lavorazioni non incidono in alcun modo sulla limitrofa area A2 del PPR</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente all'adeguamento sismico in sito delle strutture.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto non interessa zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione</i>		<i>Perché: Le zone/aree sensibili da un punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione sono a distanza elevata e tali da non poter essere interferite nemmeno indirettamente dalla modifica progettuale proposta. In ogni caso siamo all'interno del corridoio autostradale e quindi non ci sono in termini di rumore impatti diversi da quelli già presenti e da quelli imposti dal progetto già approvato</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza del Viadotto, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non prevede tipologie di opere diverse da quelle già considerate compatibili da codesto Ministero in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario con l'assetto idrogeologico.</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza del Viadotto, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non prevede tipologie di opere diverse da quelle già considerate compatibili da codesto Ministero in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario con l'assetto idrogeologico.</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area è parte integrante della Autostrada A24 e gli effetti sul traffico sono stati già valutati positivamente.</i>		<i>Perché: Gli effetti sul traffico sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza del viadotto</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione: L'area del Viadotto Fornaca vista la presenza di ampie aree boscate nel suo intorno non risulta visibile dai percorsi circostanti.</i>		<i>Perché: Gli effetti sul paesaggio sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza in sito del Viadotto, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non modifica gli impatti già valutati positivamente in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario da parte di codesto Ministero.</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non vi sarà alcuna perdita di suolo</i>		<i>Perché: Il viadotto sarà realizzato nello stesso sito di quello già esistente che sarà demolito e, quindi, non vi sarà alcuna sottrazione di suolo</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</i>		<i>Perché: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area oggetto degli interventi e le zone limitrofe sono praticamente disabitate e sono presenti solo poche case sparse</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su aree densamente abitate che si trovano a distanze elevatissime</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area di progetto non interessa ricettori sensibili di nessun tipo</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su ricettori sensibili che si trovano a distanze elevate</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: Il viadotto è ubicato all'interno di aree a vulnerabilità bassa rispetto ad acquiferi importanti</i>		<i>Perché: Gli effetti sulle risorse naturali sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza del Viadotto, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non modifica gli impatti già valutati positivamente in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario da parte di codesto Ministero.</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale</i>		<i>Perché: Le zone soggette a inquinamento o danno ambientale sono molto distanti e non possono essere interferite dai lavori in progetto</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: L'area ricade in zona sismica 1</i>		<i>Perché: Il progetto è stato redatto proprio al fine di migliorare la vita naturale dell'infrastruttura portandola da VN 50 a VN 100</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non ci sono progetti esistenti/approvati nelle vicinanze che possono interferire con il presente progetto</i>		<i>Perché: non ci sono effetti cumulativi di alcun tipo</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera</i>		<i>Perché: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Rapporto ambientale	n/a	RA FORNACA.pdf
2	Inquadramento planimetrico generale del progetto	1/10.000	250 00 E A24 VI 074 DIE PL 001 B.pdf
3	<u>Confronto tra Progetti Esecutivi con vita nominale 100 Anni (2021) e vita nominale 50 Anni (2018)</u>	n/a	250 00 E A24 VI 074 DIE RE 001 A.pdf
4	<u>Confronto tra le parti di opera variate con VN 100, rispetto alla VN 50 Planimetria, profilo longitudinale e sezione tipo</u>	varie	250 00 E A24 VI 074 DIE DI 001 A.pdf
5	<u>Confronto tra le parti di opera variate con VN 100, rispetto alla VN 50 - Planimetrie catastali</u>	1/2.000	250 00 E A24 VI 074 DIE PL 001 A.pdf
6	<u>Confronto tra le parti di opera variate con VN 100, rispetto alla VN 50 - Cantierizzazione</u>	1/2.000	250 00 E A24 VI 074 DIE PL 002 A.pdf

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.